Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

FINTEL ENERGIA GROUP

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

Al 30 giugno 2015

FINTEL ENERGIA GROUP

Organi Sociali e Società di Revisione

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Presidente
Alcide Giovannetti

Consiglieri
Mario Paolo Moiso[1]
Giuliano Mosconi[1]
Valentino Pianesi[1]
Paolo Martini[1]
Marcello Maggi[1]

Amministratore Delegato
Tiziano Giovannetti

Componenti del Collegio Sindacale

Presidente
Massimo Magnanini

Sindaci Effettivi
Alessandra Cavina
Alberto Pettinari

Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Sede Legale e dati societari
Fintel Energia Group S.p.A.

Sede Sociale
Via Enrico Fermi, 19
62010 Pollenza MC
Capitale Sociale
Euro 2.561.209,20 i.v.
P.iva/Codice Fiscale
02658620402
Iscrizione REA di MC
149454

[1] Amministratore indipendente

Sommario

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2015

07 Attività e missione della Società

07 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2015

10 Andamento Economico, Patrimoniale e Finanziario e Indicatori alternativi di performance
11 Prospetto capitale investito netto
11 Principali indicatori di bilancio
12 Attività svolte dalle controllate nel primo semestre del 2015
14 Attività di ricerca e sviluppo
14 Prevedibile evoluzione della gestione
14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2015

Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2015

17 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata abbreviata
18 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata abbreviata
18 Prospetto di Conto Economico Consolidato abbreviato
20 Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato abbreviato
21 Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato abbreviato
22 Rendiconto Finanziario Consolidato abbreviato

23 A. Informazioni generali
24 B. Criteri generali di redazione
24 B1. Base di preparazione
26 B2. Contenuto e forma dei prospetti contabili
27 C. Principi contabili e criteri di valutazione
29 D. Principi di consolidamento
32 E. Informativa per area d'affari
35 F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

35 Situazione patrimoniale e finanziaria
35 1. Attività materiali
35 2. Attività immateriali
36 3. Avviamento
36 4. Partecipazioni in società collegate
36 5. Crediti diversi verso società collegate e controllanti
36 6. Altre attività non correnti
36 7. Attività finanziarie
37 8. Imposte anticipate
37 9. Rimanenze
37 10. Lavori in corso
37 11. Crediti commerciali
38 12. Altre attività correnti
39 13. Disponibilità liquide
39 14. Patrimonio netto
41 15. Debiti finanziari non correnti e correnti
43 16. Benefici ai dipendenti
44 17. Fondi per rischi e oneri
45 18. Altre passività non correnti
45 19. Strumenti finanziari derivati
46 20. Debiti finanziari verso soci
46 21. Debiti comerciali
46 22. Debiti per imposte correnti
46 23. Altre passività correnti

48 Conto Economico
48 24. Ricavi delle vendite
48 25. Altri proventi
48 26. Costi per materie prime
49 27. Costi per servizi
49 28. Costi per il personale
50 29. Ammortamenti e accantonamenti
50 30. Oneri finanziari
50 31. Proventi finanziari
50 32. Imposte
50 33. Utile/(perdita) per azione
51 34. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali
51 35. Rapporti con parti correlate
52 36. Fatti di rilievo successivi alla data del primo semestre 2015

Relazione della Società di Revisione

Contatti e informazioni

Relazione intermedia sulla gestione

Al 30 giugno 2015

Fintel Energia Group S.p.A.

ATTIVITÀ E MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Il Gruppo Fintel è un operatore attivo nella commercializzazione di energia elettrica e di gas naturale su tutto il territorio nazionale e nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sia in Italia che in Serbia.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group S.p.A. sono state quotate all'AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La capogruppo Fintel Energia Group S.p.A. ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19 ed è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL I SEMESTRE 2015

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il primo semestre del 2015 sono i seguenti:

- in data 27 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria per il 29 maggio 2015 (in prima convocazione) e per l'8 giugno 2015 (in seconda convocazione), per deliberare in merito alla proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, fino al 31 dicembre 2017, la facoltà, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale e/o di emettere prestiti obbligazionari convertibili in azioni ordinarie della Società, per un importo massimo di complessivi Euro 25.000.000. Le azioni e le obbligazioni convertibili da emettersi nell'ambito della suddetta delega potranno essere collocate presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, IV comma e/o V comma, del Codice Civile e/o potranno essere offerte in opzione agli aventi diritto e essere liberate mediante conferimenti in denaro;
- in data 25 maggio 2015 è stato ottenuto dal governo locale della Voivodjna il permesso a costruire relativo al parco eolico "RAM" della potenza di 9,225 MW, sito nel Comune di Velico Gradiste in Serbia. La costruzione dell'impianto avverrà in capo alla SPV Vetropark RAM d.o.o;
- il 26 maggio 2015 è stato siglato con Erste Bank un term-sheet non vincolante per il finanziamento del parco eolico della potenza di 9,9 MW denominato Kosava 2, localizzato nei pressi della città di Vrsac. Il finanziamento della durata di 12 anni è concesso per un importo massimo di 10,65 milioni di Euro con equity del 30%;
- in data 8 giugno 2015 la controllata del Gruppo Fintel, Energobalkan d.o.o., ha firmato con UniCredit Bank Serbia JSC il contratto di finanziamento relativo all'impianto eolico da 6,6 MW denominato "La Piccolina" situato nella località di Vrsac, in Serbia. L'importo complessivo del finanziamento è pari a 7 milioni di Euro, mentre l'equity previsto è del 30% del totale investimento. Il rimborso del

finanziamento è previsto in 6 anni, inclusivi di un periodo di preammortamento di 15 mesi e con un tasso di interesse fisso del 6,5%. Il contratto di finanziamento prevede, infine, la possibilità alla scadenza del finanziamento di estendere per ulteriori 6 anni il rimborso del debito residuo. Inoltre, Energobalkan d.o.o. ha sottoscritto con Vestas Systems A.G. e Prenecon S.A. i contratti per la fornitura ed installazione del medesimo impianto eolico "La Piccolina";

- in data 17 giugno 2015 Fintel Energia Group S.p.A. ha ricevuto le adesioni alle offerte di cessione di azioni in suo favore da parte di un numero di azionisti di Green Hunter Group S.p.A. corrispondente ad una percentuale superiore alla soglia del 50,1% del capitale sociale di tale società. Si precisa che Green Hunter Group S.p.A., attraverso le sue controllate, è attiva esclusivamente nel business della produzione di energia da fonte fotovoltaica e detiene più impianti fotovoltaici per un potenza complessiva di 20 MW.

Tali offerte sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: a) positivo esito della due diligence volta a verificare gli aspetti contabili, legali, fiscali, urbanistici, autorizzativi e tecnici sulle società del Gruppo Green Hunter Group S.p.A., entro un termine indicativamente non superiore a 20 giorni lavorativi da quando verranno messe a disposizione tutte le informazioni che verranno ragionevolmente richieste da Fintel o dai suoi consulenti; b) nessun cambiamento della normativa e/o dei regolamenti del settore di riferimento, e/o in materia fiscale nel Periodo di Esclusiva (30 giorni lavorativi successivi al raggiungimento del 50,1% del capitale sociale della Green Hunter Group S.p.A.); c) dimissioni del consigliere/i di Green Hunter Group e/o delle sue consociate nominato/i dal Venditore contestualmente all'acquisto della partecipazione da parte di Fintel Energia Group, ed espressa rinuncia scritta a qualsiasi pretesa verso la rispettiva società in relazione all'incarico da essi svolto.

L'operazione sopra descritta configura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), un'operazione di "reverse take over" integrando i presupposti ivi previsti. Conseguentemente in data 18 giugno 2015 il titolo è stato sospeso dalla negoziazione in attesa di avere maggiori informazioni sulla operazione.

Come meglio specificato nel paragrafo degli eventi successivi, in data 4 agosto 2015 l'impegno reciproco delle parti alla compravendita delle azioni Green Hunter Group è divenuto inefficace per il mancato avveramento, entro il termine previsto, di una delle condizioni alle quali tale impegno era sospensivamente condizionato.

Gli impianti del Gruppo in esercizio ed i progetti in fase di sviluppo/autorizzazione alla data del presente documento sono:

IMPIANTI ITALIA

IMPIANTO		TIPO	PROGETTAZIONE	PROPRIETÀ	POTENZA (kW)	STATO
GIULO	GIULO I	EOLICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	MINIEOLICA MARCHIGIANA	200	IN ESERCIZIO
SAN SEVERINO	SAN SEVERINO	EOLICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	MINIEOLICA MARCHIGIANA	995	PROCESSO AUTORIZZATIVO IN CORSO
TOTALE EOLICO ITALIA					**1.195**	
POLLENZA	SOLAR I	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	749	IN ESERCIZIO
POLLENZA SOLAR II	SEZIONE A	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	980	IN ESERCIZIO
	SEZIONE B	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	985	IN ESERCIZIO
	SEZIONE C	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	985	IN ESERCIZIO
	SEZIONE D	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	749	IN ESERCIZIO
MORROVALLE	SOLAR I	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	749	IN ESERCIZIO
	SOLAR II	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	MOLINETTO	1.276	IN ESERCIZIO
COLBUCCARO	SOLAR I	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	POLLENZA SOLE	749	IN ESERCIZIO
	SOLAR II E III	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	GRUPPO FINTEL	1.430	PROCESSO AUTORIZZATIVO IN CORSO
CAMERANO	SOLAR	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	CIVITA ENERGY	368	IN ESERCIZIO
VECCHIETTI	SOLAR I	FOTOVOLTAICO	ENERGOGREEN RENEWABLES	ENERGOGREEN RENEWABLES	20	IN ESERCIZIO
TOTALE FOTOVOLTAICO					**9.039**	

IMPIANTI SERBIA

IMPIANTO	SITO	TIPO	PROGETTAZIONE	PROPRIETÀ	POTENZA (MW)	STATO
LA PICCOLINA	VRSAC, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	ENERGOBALKAN DOO	6.6	IN COSTRUZIONE
KULA	KULA, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	VETROPARK KULA DOO	9.9	IN COSTRUZIONE
KOSAVA	VRSAC, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	MK FINTEL WIND A.D.	128.7	AUTORIZZATO
RAM	VELICO GRADISTE, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	VETROPARK RAM DOO	9.2	AUTORIZZATO
DUNAV 1	VELICO GRADISTE, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	VETROPARK DUNAV 1 DOO	9.9	OTTENUTO LOCATION AND ENERGY PERMIT
DUNAV 3	VELICO GRADISTE, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	VETROPARK DUNAV 3 DOO	9.9	OTTENUTO LOCATION AND ENERGY PERMIT
TORAK	TORAK, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	VETROPARK TORAK DOO	9.9	PROCESSO AUTORIZZATIVO IN CORSO
KOSAVA 2	VRSAC, SERBIA	EOLICO	ENERGOGREEN DOO	VETROPARK KOSAVA 2 DOO	9.9	PROCESSO AUTORIZZATIVO IN CORSO
TOTALE EOLICO SERBIA					**194.0**	

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi:

Valori espressi in migliaia di Euro	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.573	9.674
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI	62	219
ALTRI PROVENTI	204	123
TOTALE RICAVI	**9.839**	**10.016**
COSTI PER MATERIE PRIME	(6.577)	(6.646)
COSTI PER SERVIZI	(1.108)	(1.368)
COSTI PER IL PERSONALE	(993)	(853)
ALTRI COSTI	(295)	(207)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**865**	**940**
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	(922)	(1.193)
RISULTATO OPERATIVO	**(57)**	**(252)**
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(470)	(582)
QUOTA DI UTILI (PERDITE) DI IMPRESE COLLEGATE	(78)	(11)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(605)**	**(845)**
IMPOSTE	(143)	(47)
RISULTATO NETTO	**(748)**	**(892)**
DI CUI GRUPPO	(646)	(752)
DI CUI TERZI	(102)	(140)
	(748)	**(892)**

PROSPETTO CAPITALE INVESTITO

valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(3.328)	(899)
IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ A LUNGO TERMINE	40.517	37.556
PASSIVITÀ A LUNGO TERMINE	(10.034)	(10.594)
CAPITALE INVESTITO NETTO	**27.155**	**26.063**
FONTI		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(20.780)	(18.931)
PATRIMONIO NETTO	(6.375)	(7.132)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**(27.155)**	**(26.063)**
CASSA E BANCHE	3.260	4.066
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	1.268	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	7.078	486
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	(24.365)	(16.042)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	(3.394)	(4.202)
DEBITI FINANZIARI VERSO SOCI E ALTRI FINANZIATORI	(4.626)	(3.239)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(20.780)**	**(18.931)**

PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

	30/06/2015	31/12/2014
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (patrimonio netto/ attività non correnti)	0,13	0,19
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (patrimonio netto + passività non correnti/ attività non correnti)	0,86	0,89
QUOZIENTE INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (passività correnti + non correnti/ patrimonio netto)	9,53	6,97
QUOZIENTE DI DISPONIBILITÀ (attività correnti/ passività correnti)	0,74	0,82

Nel corso del primo semestre del 2015, il Gruppo ha registrato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 9.573 migliaia, sostanzialmente allineati a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.674 migliaia), nonostante gli effetti negativi del "decreto spalmaincentivi" che ha comportato una riduzione delle tariffe incentivanti riconosciute agli impianti fotovoltaici nella misura del 7% / 8%.

In particolare, la riduzione conseguente all'effetto sopramenzionato è stata completamente compensata dalla maggiore produzione degli impianti nel 2015. Relativamente al *core business*, i volumi venduti di energia elettrica venduti sono aumentati del 2,16% rispetto al precedente semestre, mentre quelli del gas si sono ridotti di circa l'1,72%.

In merito ai costi per materie prime, l'andamento del primo semestre 2015 è strettamente connesso ai ricavi ad essi associati.

La riduzione dei costi per servizi è riconducibile alle minori consulenze richieste per lo sviluppo del termodinamico, mentre l'incremento dei costi del personale è

esclusivamente attribuibile al maggior numero di dipendenti medi nel corso del primo semestre 2015 (38 unità) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (34 unità).

Il risultato operativo del primo semestre 2015, negativo per Euro 57 migliaia, mostra un miglioramento di Euro 195 migliaia rispetto a quello del 2014, per effetto in particolar modo dei minori accantonamenti resisi necessari, parzialmente compensato dall'incremento degli altri costi e nonostante gli effetti negativi del "decreto spalmaincentivi".

Il risultato netto del primo semestre 2015 è anch'esso migliorato rispetto al primo semestre del precedente esercizio (Euro 144 migliaia), per effetto, oltre che di quanto già menzionato, di una minore incidenza della gestione finanziaria, compensata in parte dall'incremento delle imposte.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 30 giugno 2015, un saldo negativo di Euro 20.780 migliaia rispetto a Euro 18.931 migliaia al 31 dicembre 2014, principalmente per effetto dei significativi investimenti effettuati in Serbia, che hanno inciso negativamente per circa Euro 4,5 milioni.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2015

Pollenza Sole S.r.l.

La società possiede gli impianti fotovoltaici Pollenza solar I, Morrovalle solar I, Pollenza solar II e Colbuccaro solar I per complessivi 6 MWp che nel primo semestre 2015 hanno prodotto ricavi per Euro 1.430 migliaia con una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di Euro 25 migliaia attribuibile a due fattori, maggior produzione per favorevoli condizioni atmosferiche e lieve aumento del prezzo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti.

Molinetto S.r.l.

La società possiede l'impianto fotovoltaico Morrovalle solar II della potenza di 1.276 kWp che nel primo semestre 2015 ha prodotto ricavi associati all'impianto per Euro 175 migliaia con una variazione negativa Euro 10 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attribuibile esclusivamente ad un temporaneo problema tecnico dell'impianto attualmente risolto.

Minieolica Marchigiana S.r.l.

La società possiede l'impianto eolico da 200 kW denominato Giulo I che nel primo semestre 2015 ha prodotto ricavi per Euro 27 migliaia in linea con lo stesso periodo dello scorso anno.

Civita Energy S.r.l.

La società possiede l'impianto fotovoltaico di Camerano da 368 kWp, che nel primo semestre 2015 ha prodotto ricavi per Euro 60 migliaia in linea con lo stesso periodo dello scorso anno.

Fintel Toscana S.r.l.

La società, costituita con lo scopo di realizzare il progetto di solarizzazione di alcuni piccoli Comuni della provincia di Lucca nel corso del 2010 e del 2011 ha realizzato 18

impianti fotovoltaici per privati cittadini per una potenza complessiva di 68,42 kWp che nel primo semestre 2015 ha prodotto ricavi per Euro 12 migliaia in linea con il primo semestre 2014.

Energogreen Renewables S.r.l.

La società nel primo semestre 2015 ha proseguito la sua attività di manutenzione degli impianti del Gruppo e degli impianti costruiti per terzi. La stessa ha inoltre proseguito le attività propedeutiche all'ottenimento di alcune autorizzazioni di impianti termodinamici che verranno realizzati in Sardegna nella provincia di Cagliari.

Agroenergie Società Agricola S.r.l.

La società detiene la nuda proprietà dei terreni sui quali sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici di Morrovalle Solar I e Monte San Giusto Solar I. Parte del terreno su cui non insistono gli impianti è stata affittata per la coltivazione di grano.

Qualitagro società agricola forestale a r.l

La Qualitagro possiede il terreno di Potenza Picena di circa 22 ettari acquistato nel 2011 per la costruzione di un impianto fotovoltaico che, a causa delle modifiche normative relative all'incentivazione degli impianti fotovoltaici, non verrà più realizzato. Il terreno attualmente è stato affittato per la coltivazione di grano.

Territorio S.r.l.

Questa società possiede 7 impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici comunali del Comune di Orio al Serio per una potenza complessiva di 76,39 kWp che nel primo semestre 2015 hanno prodotto ricavi per Euro 16 migliaia in linea con il primo semestre 2014.

Fintel Energija d.o.o.

Si tratta della holding che controlla le società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

Mk-Fintel-Wind A.D.

E' la società che possiede il building permit del parco eolico "Kosava" da 128,7 MW ed è anche la controllante delle seguenti società di scopo: Energobalkan d.o.o., Vetropark Dunav 1 d.o.o., Vetropark Dunav 3 d.o.o., Vetropark RAM d.o.o., Vetropark Kula d.o.o., Vetropark Torak d.o.o. e Vetropark Kosava 2 d.o.o. alle quali faranno capo i vari impianti eolici serbi, di cui 2 in costruzione (La Piccolina da 6,6 MW e Kula da 9,9 MW) e gli altri autorizzati (138 MW) o in fase di autorizzazione (40 MW) per i quali sono in corso trattative con diversi investitori per la compartecipazione alla costruzione.

Energogreen d.o.o.

La società ha proseguito l'attività di *consulting e management* per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in Serbia, con particolare attenzione ai progetti del Gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il gruppo Fintel non svolge tale tipo di attività.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Gruppo prosegue nella costruzione dei primi 2 impianti eolici Serbi " Kula " da 9.9 MW, che entrerà in esercizio nel corso del terzo trimestre 2015 e "La piccolina" da 6.6 MW, che entrerà in esercizio entro il primo semestre 2016. Inoltre verranno completati i processi autorizzativi degli impianti eolici in Serbia Dunav 1, Dunav 3, Torak e Kosava 2 per complessivi 39,6 MW. Per l'impianto di Kosava (128,8 MW) si concluderanno entro la fine dell'anno le negoziazioni con investitori internazionali finalizzate alla costruzione in partnership dell'impianto entro il 2018. Il Gruppo sta inoltre proseguendo in Italia nell'attività di vendita di energia e gas focalizzandosi sempre più sulle micro utenze aziendali e residenziali che si caratterizzano per una maggiore marginalità e fidelizzazione ed un minor rischio di credito. Inoltre la società di sviluppo italiana si attende per la fine dell'anno la conclusione dell'iter autorizzativo degli impianti termodinamici nella Regione Sardegna sviluppati per conto terzi.

A seguito di quanto sopra esposto, e come meglio specificato nelle note esplicative, gli amministratori hanno valutato come esistente la capacità di Fintel Energia Group S.p.A. e del Gruppo ad essa facente capo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2015

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2015 sono i seguenti:

- in data 16 luglio 2015 la società controllata MK-Fintel Wind A.D. ha firmato un *Term Sheet* con un consorzio formato da Partner Internazionali per l'ingresso nel capitale, il finanziamento e la costruzione dell'impianto eolico 'Kosava' (128,7 MW) da realizzarsi a Vrsac, a circa 80 km da Belgrado. Secondo quanto previsto dal *Term Shee*t, il consorzio acquisirà, tramite aumento di capitale, la maggioranza delle quote della società veicolo cui saranno trasferiti i permessi di costruire e le autorizzazioni per l'operatività mentre MK-Fintel Wind, in minoranza, rimarrà incaricata della gestione dell'impianto;
- nel mese di luglio la Capogruppo ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate l'avviso bonario in merito all'Iva scaduta dell'anno 2012; come evidenziato più ampiamente nelle Note esplicative ed in particolare nella nota 17 relativa ai Fondi rischi e oneri, il Gruppo ha già effettuato congrui accantonamenti a fronte dei debiti per Iva scaduta ed è stata definita con il medesimo Ente la rateizzazione di quanto dovuto;
- in data 4 agosto 2015 l'impegno reciproco delle parti alla compravendita delle azioni Green Hunter Group è divenuto inefficace per il mancato avveramento, entro il termine previsto, di una delle condizioni alle quali tale impegno era sospensivamente condizionato. In particolare, le attività di *due diligence* non sono state ultimate entro il termine stabilito, a causa del protrarsi oltre i termini preventivati di un procedimento amministrativo regionale e di un procedimento penale, entrambi relativi ad un'area nel comune di Alessano (LE) su cui insiste uno degli impianti facenti capo a Green Hunter Group, la cui positiva

conclusione è considerata dalle parti indispensabile ai fini del perfezionamento dell'operazione. Conseguentemente, in data 5 agosto il titolo è stato riammesso alla negoziazione.

Pollenza, 28 settembre 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alcide Giovannetti

Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato

Al 30 giugno 2015

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA ABBREVIATA (in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ	30/06/2015	31/12/2014	note
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
ATTIVITÀ MATERIALI	26.394	23.207	1
ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.843	1.899	2
AVVIAMENTO	2.399	2.399	3
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE	1.867	1.945	4
CREDITI VERSO COLLEGATE E CONTROLLANTI	4.710	4.710	5
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	84	90	6
ATTIVITÀ FINANZIARIE - NON CORRENTI	7.078	486	7
IMPOSTE ANTICIPATE	3.220	3.305	8
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**47.595**	**38.042**	
ATTIVITÀ CORRENTI			
RIMANENZE	363	363	9
LAVORI IN CORSO	974	913	10
CREDITI COMMERCIALI	9.249	10.052	11
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	3.769	2.830	12
CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI	647	604	
ATTIVITÀ FINANZIARIE - CORRENTI	1.268	-	7
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.260	4.066	13
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**19.530**	**18.828**	
TOTALE ATTIVITÀ	**67.125**	**56.870**	

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA ABBREVIATA (in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	30/06/2015	31/12/2014	Note
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE SOCIALE	2.561	2.561	14
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	7.347	7.347	14
RISERVA LEGALE	149	149	14
UTILI/(PERDITE) PORTATI A NUOVO E ALTRE RISERVE	(2.044)	(437)	14
RISERVA PER STRUMENTI DERIVATI VALUTATI AL FAIR VALUE	(27)	0	14
RISERVA UTILI/PERDITE ATTUARIALI PIANI A BENEFICI DEFINITI	(33)	(44)	14
RISERVA CONVERSIONE BILANCI IN VALUTA	(20)	(17)	14
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(646)	(1.608)	14
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**7.287**	**7.952**	
QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	**(912)**	**(820)**	14
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**6.375**	**7.132**	
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI	24.365	16.042	15
BENEFICI AI DIPENDENTI	357	355	16
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.942	1.823	17
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	7.313	7.998	18
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON CORRENTI	421	418	19
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**34.399**	**26.636**	
PASSIVITÀ CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI	3.394	4.202	15
DEBITI FINANZIARI VERSO SOCI E ALTRI FINAZIATORI	4.626	3.239	20
DEBITI COMMERCIALI	7.461	7.427	21
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	284	254	22
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	10.585	7.980	23
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**26.351**	**23.102**	
TOTALE PASSIVITÀ	**60.750**	**49.738**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**67.125**	**56.870**	

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ABBREVIATO
(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014	Note
RICAVI DELLE VENDITE	9.573	9.674	24
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI E LAVORI IN CORSO	62	219	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	204	123	25
RICAVI TOTALI	**9.839**	**10.016**	
COSTI PER MATERIE PRIME	(6.577)	(6.646)	26
COSTI PER SERVIZI	(1.108)	(1.368)	27
COSTI PER IL PERSONALE	(993)	(853)	28
AMMORTAMENTI	(702)	(702)	29
ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI	(220)	(491)	29
ALTRI COSTI	(295)	(207)	
COSTI OPERATIVI	**(9.896)**	**(10.268)**	
RISULTATO OPERATIVO	**(57)**	**(252)**	
ONERI FINANZIARI	(606)	(675)	30
PROVENTI FINANZIARI	136	93	31
PROVENTI/ (ONERI) DA COLLEGATE	(78)	(11)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(605)**	**(845)**	
IMPOSTE	(143)	(47)	32
RISULTATO NETTO	**(748)**	**(892)**	
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE ALLE MINORANZE	(102)	(140)	14
RISULTATO DEL GRUPPO	**(646)**	**(752)**	
RISULTATO NETTO PER AZIONE BASE (in Euro)	**(0,0252)**	**(0,0313)**	**33**

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO ABBREVIATO (in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014	Note
RISULTATO NETTO (A)	**(748)**	**(892)**	14
ALTRI COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
UTILE/(PERDITE) DERIVANTI DALLA CONVERSIONE IN EURO DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ ESTERE	(6)	(6)	14
UTILE/(PERDITE) SUGLI STRUMENTI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI (CASH FLOW HEDGE)	(51)	(130)	14
TOTALE COMPONENTI CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO (B)	**(57)**	**(135)**	
UTILI/ (PERDITE) ATTUARIALI SUI PIANI A BENEFICI DEFINITI	11	(14)	14
TOTALE COMPONENTI CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO (C)	**11**	**(14)**	
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO (A+B+C)	**(794)**	**(1.041)**	
- ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	(666)	(899)	
- ATTRIBUIBILE AI TERZI	(128)	(142)	
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	**(794)**	**(1.041)**	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO ABBREVIATO (in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONVERSIONE	RISERVA DI "CASH FLOW HEDGE"	RISERVA PIANI A BENEFICI DEFINITI	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILI (PERDITE) E RISERVE DA CONSOLIDATO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	UTILE (PERDITA) DI TERZI	PATRIMONIO DI TERZI	PATRIMONIO TOTALE
01/01/2015	**2.561**	**7.347**	**149**	**(17)**	**0**	**(44)**	**2.201**	**(2.638)**	**(1.608)**	**7.953**	**(665)**	**(155)**	**(820)**	**7.133**
ALTRI MOVIMENTI														
ALLOCAZIONE DEL RISULTATO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO							(1.228)	(380)	1.608	0	(155)	155	0	0
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI - QUOTE DEI TERZI													0	0
TRANSAZIONI CON I TERZI E ALTRI MOVIMENTI								1		1	36		36	37
TOTALE ALTRI MOVIMENTI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(1.228)**	**(380)**	**1.608**	**1**	**(118)**	**155**	**36**	**37**
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO														
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO									(646)	(646)		(102)	(102)	(748)
ALTRI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO				(4)	(27)	11				(20)	(26)		(26)	(46)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	**0**	**0**	**0**	**(4)**	**(27)**	**11**	**0**	**0**	**(646)**	**(666)**	**(26)**	**(102)**	**(128)**	**(794)**
30/06/2015	**2.561**	**7.347**	**149**	**(20)**	**(27)**	**(33)**	**974**	**(3.018)**	**(646)**	**7.287**	**(810)**	**(102)**	**(912)**	**6.376**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONVERSIONE	RISERVA DI "CASH FLOW HEDGE"	RISERVA PIANI A BENEFICI DEFINITI	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILI (PERDITE) E RISERVE DA CONSOLIDATO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	UTILE (PERDITA) DI TERZI	PATRIMONIO DI TERZI	PATRIMONIO TOTALE
01/01/2014	**2.402**	**2.542**	**0**	**(4)**	**0**	**(18)**	**(638)**	**(1.941)**	**2.239**	**4.581**	**(412)**	**(118)**	**(530)**	**4.051**
ALTRI MOVIMENTI														
ALLOCAZIONE DEL RISULTATO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO							2.988	(749)	(2.239)	0	(118)	118	0	0
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI - QUOTE DEI TERZI											(221)		(221)	(221)
TRANSAZIONI CON I TERZI E ALTRI MOVIMENTI								12		12	33		33	45
TOTALE ALTRI MOVIMENTI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.988**	**(737)**	**(2.239)**	**12**	**(305)**	**118**	**(187)**	**(175)**
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO														
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO									(752)	(752)		(140)	(140)	(892)
ALTRI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO				(3)	(130)	(14)				(146)	(2)		(2)	(149)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	**0**	**0**	**0**	**(3)**	**(130)**	**(14)**	**0**	**0**	**(752)**	**(899)**	**(2)**	**(140)**	**(142)**	**(1.041)**
30/06/2014	**2.402**	**2.542**	**0**	**(7)**	**(130)**	**(32)**	**2.350**	**(2.678)**	**(752)**	**3.694**	**(720)**	**(140)**	**(860)**	**2.834**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
(in migliaia di Euro)

	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
FLUSSO MONETARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(605)	(845)
AMMORTAMENTI	702	626
IMPOSTE	(143)	(47)
ONERI FINANZIARI	606	675
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE	78	9
VARIAZIONE CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	(189)	885
VARIAZIONE RIMANENZE	0	5
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	(62)	(219)
VARIAZIONE DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	2.640	(835)
VARIAZIONE NETTA ATTIVITÀ (PASSIVITÀ) PER IMPOSTE DIFFERITE	90	20
VARIAZIONE FONDI RISCHI E ONERI	119	330
VARIAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	14	23
VARIAZIONE (CREDITI) DEBITI TRIBUTARI	(13)	(86)
VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON CORRENTI	(679)	1.078
TOTALE FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**2.558**	**1.619**
ONERI FINANZIARI PAGATI	(606)	(654)
FLUSSO NETTO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**1.952**	**965**
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMATERIALI	(30)	(41)
INVESTIMENTI NETTI IN ATTIVITÀ MATERIALI	(3.809)	(12)
VARIAZIONE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE	(0)	(1)
ATTIVITÀ FINANZIARIE	(7.860)	
TOTALE FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(11.699)**	**(55)**
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
DIVIDENDI PAGATI AI TERZI E ALTRE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2	0
ALTRI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	1	13
NUOVI FINANZIAMENTI	9.010	0
FINANZIAMENTI DA SOCI	1.421	(243)
RIMBORSI FINANZIAMENTI E LEASING	(676)	(559)
VARIAZIONE DEBITI BANCARI	(818)	(1.672)
TOTALE FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**8.940**	**(2.461)**
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	**(807)**	**(1.550)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	4.066	2.774
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DERIVANTI DA NUOVE SOCIETÀ CONSOLIDATE	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI (Nota 13)	3.260	1.224
FLUSSO MONETARIO	**(807)**	**(1.550)**

A. Informazioni generali

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015 della Fintel Energia Group S.p.A. (di seguito la **"Società"** oppure **"Fintel"**) e delle sue controllate (congiuntamente il **"Gruppo Fintel"** oppure il **"Gruppo"**) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2015.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, minieolico e termodinamico). Più precisamente, il Gruppo si prefigge l'obiettivo di offrire servizi e soluzioni integrate e, attraverso l'espansione della propria attività nel settore delle energie rinnovabili, mira ad accedere al mercato della produzione di energia elettrica con modalità che possano coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Inoltre, il Gruppo è attivo nel settore della consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia a favore del Gruppo stesso sia su richiesta di terzi.

Il Gruppo Fintel opera prevalentemente sul territorio nazionale (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria) e ha avviato una serie di progetti in Serbia volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia eolica.

Fintel, la capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione "Leader service S.r.l." Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel S.r.l. iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società, a seguito dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi S.r.l. Il 19 febbraio 2010, nell'ambito delle deliberazioni connesse al progetto di quotazione delle proprie azioni ordinarie nel mercato AIM Italia, organizzato, gestito e regolamentato da Borsa Italiana S.p.A., l'assemblea degli azionisti della Società, riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato, in sessione straordinaria, un'ulteriore modifica della denominazione sociale divenuta Fintel Energia Group S.p.A. Fintel è quotata all'AIM Italia dal 23 marzo 2010.

Al 30 giugno 2015, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria al 30 giugno 2015:

	AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	% CAPITALE SOCIALE
1	HOPAFI S.r.l.	22.083.193	86,2%
2	ALCIDE GIOVANNETTI	212.400	0,83%
3	MOSCHINI S.p.A.	2.366.376	9,22%
4	MERCATO	950.123	3,73%
	TOTALE	**25.612.092**	**100,00%**

Fintel ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi, 19.

B. Criteri generali di redazione

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2015 che includono il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2014 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e al 30 giugno 2014 per i restanti prospetti), e le relative note esplicative.

B.1. Base di preparazione

Per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito **"UE IFRS"**).

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 – "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa, significativamente inferiore a quanto previsto dagli UE IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in conformità agli UE IFRS.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Per UE IFRS si intendono tutti gli *"International Financial Reporting Standards"*, tutti gli *"International Accounting Standards (IAS)"*, tutte le interpretazioni dell'*"International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)"*, precedentemente denominato *"Standing Interpretations Committee (SIC)"*, omologati e adottati dall'Unione Europea.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

Continuità aziendale

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in particolare nel paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione sulla gestione, il presente bilancio consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, in base al quale gli Amministratori di Fintel Energia Group S.p.A. hanno predisposto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015, proseguendo quanto già evidenziato nelle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, si ritiene opportuno riportare i seguenti aggiornamenti. Nel corso del mese di giugno 2015, la Capogruppo ha ottenuto il *waiver* da Intesa Sanpaolo per la posticipazione al 31 dicembre 2015 della misurazione dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento (debito residuo pari ad Euro 2.047 migliaia al 30 giugno 2015). Tale prestito, al 31 dicembre 2014, era stato interamente riclassificato fra i debiti correnti, vista la facoltà per Intesa Sanpaolo, a seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari, di poter richiedere il rimborso a pronti dell'intero ammontare. A seguito dell'ottenimento del

waiver, la quota parte del finanziamento esigibile oltre l'anno è stata riclassificata fra i debiti finanziari non correnti.

Il risultato netto del primo semestre 2015, negativo per Euro 646 migliaia, nonostante gli effetti negativi del "decreto spalmaincentivi", è migliorato rispetto al primo semestre del precedente esercizio (Euro 752 migliaia), per effetto di un migliore risultato della gestione finanziaria e di minori accantonamenti resisi necessari.

Come già evidenziato nel 2014, anche il primo semestre 2015 è stato caratterizzato, in termini di flussi di cassa, dagli effetti negativi della crisi che si sono concretizzati nella prosecuzione della stretta creditizia da parte delle banche e in una generale riduzione della domanda interna. Inoltre, gli effetti conseguenti il sopramenzionato "decreto spalmaincentivi" hanno inciso significativamente nel settore della produzione di energia da impianti fotovoltaici, caratterizzato nel primo semestre 2015 da una riduzione delle tariffe incentivanti riconosciute agli impianti nella misura dell'8%. In virtù di ciò e dei significativi investimenti effettuati nel settore delle energie rinnovabili negli esercizi precedenti e proseguiti nel corso del 2015, il Gruppo continua a presentare posizioni debitorie scadute, prevalentemente nei confronti dell'Erario per IVA (per i relativi importi si rimanda ai paragrafi 17, 18 e 23 delle presenti note esplicative). Con riferimento a queste ultime, come citato nel paragrafo dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015, nel mese di luglio la Capogruppo ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate l'avviso bonario in merito all'Iva scaduta dell'anno 2012. Il Gruppo, a riguardo, ha già effettuato congrui accantonamenti a fronte dei debiti per Iva scaduta ed è stata definita con il medesimo Ente la rateizzazione di quanto dovuto.

A fronte di tale situazione, che si protrae dagli esercizi precedenti, il management del Gruppo sta proseguendo l'attività di risanamento con azioni correttive tese a ridurre lo squilibrio finanziario.

In particolare:

- sono in corso le trattative per la vendita dei terreni di proprietà del Gruppo (circa 30 ha) in principio destinati alla costruzione di impianti fotovoltaici e considerati non più strategici a seguito dell'eliminazione delle tariffe incentivanti dedicate al medesimo settore. Tali cessioni potrebbero comportare flussi di cassa positivi alla Capogruppo per circa Euro 0,7 milioni;
- sono proseguite le negoziazioni finalizzate alla sottoscrizione del contratto con un primario istituto bancario per il finanziamento dell'impianto di Morrovalle Solar II e di Camerano. Tali impianti, costruiti completamente in autofinanziamento, sono interamente posseduti rispettivamente dalla controllata Molinetto S.r.l. e dalla Civita Energy S.r.l. e sono in esercizio dal 2012; l'accensione dei suddetti finanziamenti potrebbe portare nelle disponibilità delle controllate e quindi di conseguenza del Gruppo un importo pari a circa Euro 1,5 milioni;
- è stata avviata la costruzione dei primi due impianti eolici in Serbia, "La Piccolina" e "Kula" rispettivamente della potenza installata di 6,6 MW e 9,9 MW. L'entrata in esercizio dei suddetti impianti, la cui quota di equity di pertinenza del gruppo è già stata versata e i cui contratti di finanziamento sono stati sottoscritti con primari istituti bancari europei, è attesa per fine esercizio 2015 per Kula e nel primo semestre 2016 per La Piccolina e comporterà la possibilità al Gruppo di beneficiare di significativi flussi di cassa in entrata a partire dal 2016;
- sono in corso trattative con investitori internazionali finalizzate alla cessione delle quote di maggioranza delle società veicolo alle quali faranno capo alcuni impianti eolici Serbi già autorizzati. Tali operazioni potrebbero comportare

benefici immediati al Gruppo e il riequilibrio totale della situazione finanziaria.

Infine si rileva che le previsioni finanziarie per l'anno in corso mostrano un generale equilibrio tra i flussi ordinari in entrata e in uscita, inclusivi delle uscite previste per il rispetto delle rateizzazioni concordate con l'Erario e riferite a debiti sorti nei precedenti esercizi.

Tale equilibrio sussiste a prescindere dai flussi di cassa positivi che potrebbero derivare dalle operazioni di finanziamento o di dismissione di carattere non ordinario elencate sopra (flussi che consentirebbero una riduzione dello stock di debito pregresso verso erario da riscadenziare) e nel presupposto di continuare ad usufruire, avvalendosi di quanto consentito dalle norme vigenti, della possibilità di rateizzare i debiti verso l'erario pregressi e non ancora riscadenziati. In tale contesto, gli Amministratori della Capogruppo ritengono di avere a disposizione le risorse necessarie al Gruppo per mantenere una situazione di equilibrio finanziario nel prevedibile futuro, ivi inclusa la copertura dei flussi in uscita straordinari che derivano dal riscadenziamento già concordato dei debiti verso erario e verso fornitori pregressi.

In aggiunta, si segnala che l'Assemblea Straordinaria di Fintel Energia Group S.p.A., riunitasi in prima convocazione in data 29 maggio 2015, ha deliberato con voto unanime di: (a) attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro; (b) attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con conseguente delega della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione per un pari controvalore; (c) stabilire che la somma del controvalore massimo complessivo delle azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e del valore nominale delle obbligazioni convertibili che potranno essere emesse a valere sulle deleghe di cui ai punti (a) e (b) che precedono non potrà eccedere l'importo di Euro 25.000.000. Da tale operazione potrebbero derivare ulteriori risorse da destinare al rimborso dei debiti verso erario pregressi e non ancora riscadenziati.

A seguito di quanto sopra esposto, pur in presenza di una situazione di tensione finanziaria, gli Amministratori hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare la capacità della Fintel Energia Group e del Gruppo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

B.2 Contenuto e forma dei prospetti contabili

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria viene presentato a

sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un conto economico separato consolidato, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il conto economico complessivo viene presentato con un prospetto separato e, partendo dal risultato di periodo, evidenzia le altre componenti previste dallo IAS 1 – "Presentazione del bilancio";
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono conteggiati in Euro, ma esposti in migliaia di Euro, mediante arrotondamento matematico di ogni singolo numero.

Stagionalità del business

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2015 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2015. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine esercizio (cioè nel pieno della stagione invernale quando i saldi patrimoniali sono caratterizzati da maggiori ammontari di crediti verso clienti per i maggiori consumi di gas ed energia elettrica e debiti fornitori per l'acquisto delle corrispondenti materie prime) e quelli di metà esercizio (caratterizzati da minori consumi da parte dei clienti finali e conseguenti minori saldi clienti e fornitori).

C. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi, ad eccezione di quanto di seguito esposto con riferimento ai principi

interpretazioni e agli emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2015.

- IFRIC 21 – Levies. Nel mese di maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi il cui timing e importo sono certi dal 17 giugno 2014 o successivamente.
- "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" - documento pubblicato a dicembre 2013 che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano i principi Ias/Ifrs e le tematiche di seguito riportati: IFRS 2 Pagamenti basati sulle azioni – Definition of vesting condition; IFRS 3 Aggregazioni aziendali – Accounting for contingent consideration; IFRS 8 Settori operativi – Aggregation of operating segments; IFRS 8 Settori operativi – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets; IFRS 13 Valutazione del Fair Value– Short-term receivables and payables; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari and IAS 38 Attività immateriali – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization; IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – Key management personnel. Tenuto conto della data di omologa da parte dell'Unione Europea (gennaio 2015), gli emendamenti sono applicabili retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2014 o successivamente.
- "Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle" – pubblicato a dicembre 2013 che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano i principi Ias/Ifrs e le tematiche di seguito riportati: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of "effective IFR, IFRS 3 – Aggregazioni aziendali – Scope exception for joint ventures; IFRS 13 Valutazione del fair Value – Scope of portfolio exception; IAS 40 Investimenti immobiliari – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. Tenuto conto della data di omologa da parte dell'Unione Europea (dicembre 2014), gli emendamenti sono applicabili retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2014 o successivamente.
- IAS 19 – Piani a benefici definiti. Contributi dei dipendenti – A novembre 2013 sono stati pubblicati dallo IASB alcuni emendamenti minori che riguardano il trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici da presentare a riduzione del "service cost" dell'esercizio. Tenuto conto della data di omologa da parte dell'Unione Europea (gennaio 2015), gli emendamenti sono applicabili retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2014 o successivamente.

L'adozione dei suddetti principi contabili non ha avuto impatti significativi nel presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Stime e assunzioni

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli amministratori della Società, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze,

trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Stime e assunzioni" del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

D. Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato quando il Gruppo ha i) il potere, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti, ii) è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con essa e, pertanto, iii) esercita il potere al fine di ottenere benefici dalla sua attività, così come definito dallo IFRS 10 – Bilancio consolidato. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate se si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio.

Le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto *("purchase method").* Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente *("fair value")* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

L'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell'eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al *"fair value"*, alla data della cessione, dell'eventuale partecipazione residua.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di un'effettiva riduzione di valore.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui

valuta di conto è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta funzionale di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto.

VALUTA	CAMBIO 30/06/2015	CAMBIO 31/12/2014	CAMBIO MEDIO SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	CAMBIO MEDIO SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
DINARO SERBO	120,32	121,12	120,88	115,61
STERLINA	0,71	0,78	0,73	0,82

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata, evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2015:

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE (Euro/000) (*)	SEDE LEGALE	30/06/2015 % POSSESSO	31/12/2014 % POSSESSO	
FINTEL ENERGIA GROUP SPA	2.561	POLLENZA (MC)			
BORE CHIENTI SRL	10	POLLENZA (MC)	100%	100%	DIRETTA
POLLENZA SOLE SRL	33	POLLENZA (MC)	51%	51%	DIRETTA
AGROENERGIE SOCIETÀ AGRICOLA SRL	50	POLLENZA (MC)	51%	51%	DIRETTA
MINIEOLICA MARCHIGIANA SRL	10	POLLENZA (MC)	51%	51%	DIRETTA
TERRITORIO SVILUPPO & SINERGIE SRL	10	ORIO AL SERIO (BG)	100%	100%	DIRETTA
FINTEL TOSCANA SRL	10	BAGNI DI LUCCA (LU)	100%	100%	DIRETTA
CIVITA ENERGY SRL	10	POLLENZA (MC)	100%	100%	DIRETTA
FINTEL ENERGJIA DOO	8	BELGRADO (SERBIA)	100%	100%	DIRETTA
MK-FINTEL-WIND AD	308	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
ENERGOBALKAN DOO	1.573	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
ENERGOGREEN DOO	9	BELGRADO (SERBIA)	51%	51%	DIRETTA
ENERGOGREEN RENEWABLES SRL	100	POLLENZA (MC)	51%	51%	DIRETTA
QUALITAGRO SOCIETÀ AGRICOLA FORESTALE A RL	100	POLLENZA (MC)	100%	100%	DIRETTA
MOLINETTO SRL	10	POLLENZA (MC)	100%	100%	DIRETTA
ENERGOGREEN LTD	-	KENSINGTON - LONDON - UK	26%	26%	INDIRETTA
VETROPARK RAM DOO	-	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
VETROPARK KULA DOO	2.628	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
VETROPARK DUNAV 3 DOO	-	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
VETROPARK DUNAV 1 DOO	-	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
VETROPARK TORAK DOO	-	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
VETROPARK KOSAVA 2 DOO	2	BELGRADO (SERBIA)	54%	54%	INDIRETTA
Consolidamento con il metodo del patrimonio netto:					
SEL SOLAR MONTE SAN GIUSTO SRL (EX ENERGOGREEN SRL)	10	POLLENZA (MC)	40%	40%	DIRETTA

(*) I valori del capitale sociale delle società serbe sono convertiti al cambio Euro/Dinari serbi storico

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2014.

Gestione dei rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi del Gruppo Fintel è caratterizzata principalmente da:

- definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene i rischi di mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;
- monitoraggio dei risultati conseguiti;
- diversificazione dei propri impegni/obbligazioni e del proprio portafoglio prodotti.

In considerazione del fatto che rispetto a quanto descritto nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non si sono verificate significative variazioni nelle suddette politiche si rimanda a quanto esposto in tale documento.

E. Informativa per area d'affari

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa per area d'affari basato sui segmenti operativi.

I segmenti operativi sono i seguenti:

- segmento operativo della vendita dell'"Energia Elettrica e Gas" naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica e gas naturale;
- segmento "Renewables", riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile e la consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- segmento "Altro", riguardante le attività residuali, costituite da quella di telecomunicazione e altre attività minori.

In considerazione del fatto che (a) il Gruppo Fintel opera sul territorio nazionale e (b) l'operatività in Serbia è in una fase di sostanziale *start up*, non verranno fornite informazioni per aree geografiche in quanto non significative.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici per area d'affari, al 30 giugno 2015 e 2014 del Gruppo Fintel:

GRUPPO FINTEL	AL 30 GIUGNO 2015				
Euro migliaia	GAS & E.E.	RENEWABLES	ALTRO	TOTALE NON ALLOCATO	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE	7.643	1.896	34	-	9.573
ALTRI RICAVI E PROVENTI E VARIAZIONE RIMANENZE	169	95	1	-	266
COSTI PER MATERIE PRIME	(6.511)	(39)	(27)	-	(6.577)
PRIMO MARGINE	**1.302**	**1.952**	**8**	**-**	**3.261**
COSTI PER SERVIZI	(804)	(301)	(4)	-	(1.108)
COSTI PER IL PERSONALE	(625)	(365)	(3)	-	(993)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(298)	(624)	(1)	-	(922)
ALTRI COSTI	(181)	(113)	(1)	-	(295)
RISULTATO OPERATIVO	**(606)**	**549**	**(1)**	**-**	**(57)**
PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	136	136
QUOTA DI UTILI (PERDITE) DI IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	(78)	(78)
ONERI FINANZIARI	-	-	-	(606)	(606)
IMPOSTE	-	-	-	(143)	(143)
RISULTATO NETTO	**(606)**	**549**	**(1)**	**(691)**	**(748)**

GRUPPO FINTEL	AL 30 GIUGNO 2014				
Euro migliaia	GAS & E.E.	RENEWABLES	ALTRO	TOTALE NON ALLOCATO	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE	7.746	1.877	51	-	9.674
ALTRI RICAVI E PROVENTI E VARIAZIONE RIMANENZE	118	223	-	-	342
COSTI PER MATERIE PRIME	(6.580)	(34)	(32)	-	(6.646)
PRIMO MARGINE	**1.284**	**2.066**	**20**	**-**	**3.369**
COSTI PER SERVIZI	(883)	(481)	(4)	-	(1.368)
COSTI PER IL PERSONALE	(526)	(325)	(2)	-	(853)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(565)	(625)	(3)	-	(1.193)
ALTRI COSTI	(99)	(107)	(1)	-	(207)
RISULTATO OPERATIVO	**(789)**	**527**	**10**	**-**	**(252)**
PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	93	93
QUOTA DI UTILI (PERDITE) DI IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	11	(11)
ONERI FINANZIARI	-	-	-	(675)	(675)
IMPOSTE	-	-	-	(47)	(47)
RISULTATO NETTO	**(789)**	**527**	**10**	**(640)**	**(892)**

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, i ricavi derivanti dalle vendite sono in leggera riduzione rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del decremento delle vendite del *core business* (Euro 103 migliaia), associato a sua volta principalmente ad un effetto prezzo (Euro 157 migliaia). Relativamente ai volumi, quelli dell'energia elettrica venduti aumentano del 2,16%, mentre quelli del gas si riducono di circa l'1,72%.

Nonostante gli effetti negativi del cosiddetto "decreto spalmaincentivi" che ha ridotto le tariffe incentivanti del 7/8%, i ricavi consuntivati al 30 giugno 2015 del segmento renewables mostrano un miglioramento rispetto al I semestre del 2014, principalmente attribuibile alla maggiore produzione degli impianti fotovoltaici nel corso del 2015.

In merito ai costi per materie prime, la riduzione rispetto al semestre dell'esercizio precedente dell'energia elettrica e del gas riflette la riduzione dei ricavi di vendita a cui sono associate. Al netto di componenti non ricorrenti, in termini percentuali si segnala però un incremento della marginalità per il settore del gas & energia elettrica (13,6% nel primo semestre del 2014 contro il 14,3% del primo semestre del 2015).

La riduzione dei costi per servizi è riconducibile alle minori consulenze richieste per lo sviluppo del termodinamico, mentre l'incremento dei costi del personale è esclusivamente attribuibile al maggior numero di dipendenti medi nel corso del primo semestre 2015 (38 unità) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (34 unità).

F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2015 sono dettagliabili come segue:

	AL 30 GIUGNO 2015										
Euro migliaia	COSTO STORICO INIZIALE	F.DO AMM.TO INIZIALE	VALORE NETTO CONTABILE INIZIALE	INVESTIM.	AMM.TI E SVALUTAZ.	DISMISSIONI RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	ATTIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA E ALTRE VARIAZIONI	MODIFICA AREA CONSOLIDAM.	COSTO STORICO FINALE	F.DO AMM. TO FINALE	VALORE NETTO CONTABILE FINALE
TERRENI	1.778	-	1.778	-	-	1	-	-	1.779	-	1.779
IMPIANTI E MACCHINARI	23.944	(4.772)	19.173	8	(594)	-	-	-	23.953	(5.365)	18.587
ALTRI BENI	561	(444)	117	9	(23)	(2)	-	-	568	(466)	102
IMM. MAT. IN CORSO	2.139	-	2.139	3.770	-	16	-	-	5.926	-	5.926
ATTIVITÀ MATERIALI	**28.423**	**(5.215)**	**23.207**	**3.788**	**(616)**	**15**	**-**	**-**	**32.225**	**(5.832)**	**26.393**

Gli impianti e macchinari includono prevalentemente gli impianti fotovoltaici ed eolici, compresi quelli in leasing. Pur in assenza di *trigger events*, è stata effettuata una verifica che ha confermato la sostanziale tenuta dei valori contabili.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono alle commesse in corso in Serbia per la realizzazione dei campi eolici. L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto esclusivamente alla prosecuzione della costruzione degli impianti eolici di "Kula" (da 9,9 MW) e "La Piccolina" (da 6,6 MW).

2. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2015 risultano dettagliabili come segue:

	AL 30 GIUGNO 2015									
Euro migliaia	COSTO STORICO INIZIALE	F.DO AMM.TO INIZIALE	VALORE NETTO CONTABILE INIZIALE	INVESTIM.	AMM.TI	DISMISSIONI	ALTRE VARIAZIONI	COSTO STORICO FINALE	F.DO AMM.TO FINALE	VALORE NETTO CONTABILE FINALE
LISTA CLIENTI	1.969	(1.121)	848	-	(56)	-	-	1.969	(1.177)	792
ALTRE IMM. IMMATERIALI	1.713	(662)	1.051	30	(30)	-	-	1.743	(692)	1.051
ATTIVITÀ IMMATERIALI	**3.682**	**(1.783)**	**1.899**	**30**	**(86)**	**-**	**-**	**3.712**	**(1.869)**	**1.843**

La voce altre immobilizzazioni immateriali (Euro 1.051 migliaia) comprende prevalentemente i diritti di superficie relativi ai terreni sui quali sono stati realizzati gli impianti.

Gli investimenti di periodo si riferiscono esclusivamente all'acquisto di programmi e software.

3. Avviamento

L'avviamento, pari a Euro 2.399 migliaia, deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nel 2008.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a test di *impairment* in presenza di *impairment indicators* o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. Tenuto conto del fatto che gli amministratori del Gruppo hanno effettuato una analisi sulla sostenibilità dell'*impairment test* al 31 dicembre 2014, basata sull'esame di tutti gli elementi che la tecnica contabile impone di considerare ai fini della suddetta scelta si è deciso di sottoporre l'avviamento a test di *impairment* a fine esercizio 2015 e di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014. Peraltro è stata effettuata una verifica sommaria volta a confermare la sostanziale tenuta dei valori, dalla quale non sono emersi elementi di criticità.

4. Partecipazioni in società collegate

La voce è costituita dalla partecipazione al 40% nella Selsolar Monte San Giusto Srl (precedentemente Energogreen Srl), iscritta in bilancio al valore di Euro 1.867 migliaia.

5. Crediti diversi verso società collegate e controllanti

I crediti verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl (precedentemente Energogreen) pari ad Euro 4.710 migliaia sono relativi al finanziamento concesso alla stessa collegata, invariati rispetto al precedente esercizio. Il valore in oggetto si riferisce al 100% del finanziamento concesso, pur essendone stato ceduto con clausola pro solvendo a SEL Srl il 60%. Si segnala che tale 60% del credito è compensato dal debito di pari importo iscritto nelle altre passività non correnti.

6. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono sostanzialmente in linea tra i due periodi in esame e sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas ed energia elettrica.

7. Attività finanziarie

Le attività finanziarie, correnti e non correnti, sono così dettagliabili:

- somme depositate sull'Escrow Account dalla controllata Vetropark Kula dell'ammontare di Euro 7.609 migliaia (di cui la quota non corrente risulta essere pari a Euro 6.341 migliaia e quella corrente pari a Euro 1.268 migliaia), costituito a garanzia della fornitura delle turbine eoliche da parte di Vestas per la costruzione dell'impianto denominato "Kula". Le somme depositate comprendono anche l'ammontare dell'IVA che sarà corrisposto al fornitore al momento del pagamento dell'acconto;
- riserva di cassa per Euro 486 migliaia relativa alle controllate Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana Srl, vincolata a favore della Leasint S.p.A. e prevista dai rispettivi contratti di leasing a garanzia del pagamento dei canoni di leasing;
- riserva di cassa per Euro 250 migliaia relativa alla controllata Energobalkan doo, vincolata a favore della Unicredit Serbia e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del finanziamento in oggetto.

8. Imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 3.220 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 3.305 migliaia al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

	AL 30 GIUGNO 2015				
Euro migliaia	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	UTILIZZI	ALTRE VARIAZIONI	SALDO FINALE
UTILI INFRAGRUPPO ELIMINATI NEL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO	1.252	-	(53)	-	1.199
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.071	-	-	-	1.071
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	407	-	(25)	-	382
LEASING	259	5	(29)	-	235
INTERESSI PASSIVI NON DEDUCIBILI	244	15	(8)	-	251
INTERESSI DI MORA NON PAGATI	15	-	-	-	15
ALTRO	56	11	(5)	5	67
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	**3.305**	**31**	**(120)**	**5**	**3.220**

Il saldo è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

9. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 363 migliaia (Euro 363 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono costituite prevalentemente da strutture e altro materiale necessario alla realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici.

10. Lavori in corso

I "Lavori in corso" ammontano a Euro 974 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 913 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono relativi alle attività avviate nel corso dell'esercizio precedente dalla controllata Energogreen Renewables per lo sviluppo dei progetti del termodinamico.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2015 sono pari a Euro 9.249 migliaia (Euro 10.052 migliaia al 31 dicembre 2014) e derivano essenzialmente dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

Il decremento dei crediti commerciali dell'8% circa è derivante principalmente dalla stagionalità del business, in particolare del Gas, caratterizzato da maggiori volumi e conseguentemente da maggiori fatture da emettere alla chiusura dell'esercizio.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2015 ha subito la seguente movimentazione:

Euro migliaia	30/06/2015	30/06/2014
SALDO A INIZIO ESERCIZIO	**3.958**	**4.029**
ACCANTONAMENTI	50	120
UTILIZZI	(46)	(7)
SALDO A FINE ESERCIZIO	**3.962**	**4.142**

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti viene effettuato sulla base di valutazioni analitiche in relazione a specifici crediti, integrate da valutazioni basate su analisi storiche per i crediti riguardanti la clientela di massa (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del debitore).

I crediti verso clienti includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta che, al 30 giugno 2015, è pari a Euro 3.111 migliaia (inclusi Euro 209 migliaia per interessi di mora iscritti, sulla base delle disposizioni contrattuali, a causa del ritardato incasso dei sopra citati crediti). A fronte della suddetta esposizione, la Società, in virtu' delle dichiarazioni di fallimento pervenute per tutte le società del Gruppo Malavolta, ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione che copre il credito complessivo al netto dell'IVA e accise che si ritengono recuperabili tramite le consuete procedure previste dalla normativa.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

12. Altre attività correnti

La altre attività correnti ammontano a Euro 3.769 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 2.830 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso Enti e Amministrazioni pubbliche, nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
IMPOSTE E ADDIZIONALI ERARIALI GAS	539	500
RISCONTI ATTIVI SU PREMI PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	379	433
IMPOSTE E ADDIZIONALI ERARIALI ENERGIA ELETTRICA	429	187
CREDITI VERSO COLLEGATE PER DIVIDENDI	561	561
RISCONTI ATTIVI PER SERVIZI DA OTTENERE	421	461
CREDITI PER IVA	1.016	350
ALTRI CREDITI	423	339
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	**3.769**	**2.830**

Le variazioni più significative sono riconducibili a:

- Incremento dei crediti per Iva riconducibile agli acconti versati ai fornitori per la costruzione degli impianti eolici in Serbia;
- Incremento dei crediti per imposte ed addizionali energia elettrica e gas per effetto del versamento delle rate d'acconto 2015 previste dalle relative dichiarazioni di consumo.

13. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2015, e comparativamente al 31 dicembre 2014, è composta come segue:

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
DEPOSITI BANCARI	3.236	4.048
CASSA	24	19
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**3.260**	**4.066**

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

I depositi bancari non sono soggetti a vincoli d'uso con esclusione di Euro 873 migliaia rappresentanti sostanzialmente dei depositi vincolati a parziale copertura delle fidejussioni concesse alla Fintel Energia e alla Pollenza Sole da una primaria società di assicurazione.

Le disponibilità liquide, al netto di quelle vincolate, sono di seguito illustrate:

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.260	4.066
DISPONIBILITÀ VINCOLATE	(873)	(800)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**2.386**	**3.266**

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, sono escluse le transazioni di carattere finanziario e di investimento che sono state effettuate senza movimentazione dei flussi di cassa.

14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 è rappresentato nella tabella seguente:

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
CAPITALE SOCIALE	2.561	2.561
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	7.347	7.347
RISERVA LEGALE	149	149
RISERVA DI CONVERSIONE	(20)	(17)
RISERVA PER STRUMENTI DERIVATI - "CASH FLOW HEDGE"	(27)	0
RISERVA UTILI/PERDITE ATTUARIALI PIANI A BENEFICI DEFINITI	(33)	(44)
UTILI/ (PERDITE) PORTATE A NUOVO	974	2.201
UTILI/ (PERDITE) E ALTRE RISERVE RISULTANTI DAL CONSOLIDATO	(3.018)	(2.639)
UTILE/ (PERDITA)	(646)	(1.608)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**7.287**	**7.952**
QUOTA DI PERTINENZA DEI TERZI	**(912)**	**(820)**
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	**6.375**	**7.132**

Capitale sociale

Al 30 giugno 2015, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva non presenta modifiche rispetto al 31 dicembre 2014 ed è pari a Euro 7.347 migliaia.

Riserva legale

La riserva non presenta modifiche rispetto al 31 dicembre 2014 ed è pari a Euro 149 migliaia.

Riserva di conversione

Accoglie le differenze di conversione originate dal consolidamento dei bilanci delle controllate serbe, la cui valuta è il dinaro serbo.

Riserva per strumenti derivati – "cash flow hedge"

Accoglie la riserva riferita alla valutazione, nel rispetto dei principi contabili di riferimento (IAS 39), degli strumenti derivati sottoscritti dalle società del Gruppo e destinati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai contratti di finanziamento per la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici/eolici del Gruppo.

Perdite portate a nuovo

Accoglie la perdita dell'esercizio 2014 della capogruppo Fintel e i risultati che la Società ha conseguito negli esercizi precedenti.

Utili /(Perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato

Accoglie gli utili e le perdite e le altre riserve accumulate dalle società controllate e risultanti dalle operazioni di consolidamento.

Quota di pertinenza dei terzi

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
CAPITALE SOCIALE E RISERVE	(761)	(643)
RISERVA DI CONVERSIONE	(25)	(22)
RISERVA PER STRUMENTI DERIVATI - "CASH FLOW HEDGE"	(23)	
UTILE (PERDITA)	(102)	(155)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEI TERZI	**(912)**	**(820)**

Prospetto di raccordo

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo Fintel Energia Group S.p.A. con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015.

Euro migliaia	30/06/2015 PATRIMONIO NETTO	30/06/2015 RISULTATO DEL PERIODO	31/12/2014 PATRIMONIO NETTO	31/12/2014 RISULTATO D'ESERCIZIO
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	**10.596**	**(403)**	**10.988**	**(1.228)**
ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE:				
- DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E VALORE PRO-QUOTA DEL PATRIMONIO NETTO	(1.711)		(1.240)	
- RISULTATI PRO-QUOTA CONSEGUITI DALLE PARTECIPATE		(442)		(680)
DIVIDENDI DISTRIBUITI DA PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE		(50)		(435)
STORNO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI			40	40
ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI DI OPERAZIONI COMPIUTE TRA SOCIETÀ CONSOLIDATE:				
- UTILI SU CESSIONI INTRAGRUPPO DI CESPITI	(2.510)	146	(2.656)	539
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATO	**6.375**	**(748)**	**7.132**	**(1.763)**
MENO:				
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DI SPETTANZA DI TERZI	(912)	(102)	(820)	(155)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	**7.287**	**(646)**	**7.952**	**(1.608)**

15. Debiti finanziari non correnti e correnti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti finanziari al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014:

Debiti finanziari non correnti

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
MUTUI - QUOTA NON CORRENTE	9.181	307
DEBITI LEASING - QUOTA NON CORRENTE	15.184	15.736
SUB-TOTALE	**24.365**	**16.042**

Debiti finanziari correnti

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
DEBITI VS BANCHE PER ANTICIPI SBF E SCOPERTI DI CONTO CORRENTE	88	889
MUTUI - QUOTE A BREVE	2.204	353
DEBITI PER LEASING - QUOTA A BREVE	1.094	1.076
RATEI PASSIVI SU MUTUI	8	16
SUB-TOTALE	**3.394**	**2.334**
DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI RICLASSIFICATI A BREVE:		
MUTUI	-	1.868
TOTALE	**3.394**	**4.202**

L'incremento dei debiti finanziari non correnti è riconducibile al tiraggio, per Euro 7.202 migliaia, del finanziamento concesso alla controllata Vetropark Kula da Erste Bank per la realizzazione dell'impianto "Kula" da 9,9 MW. Il finanziamento concesso è dell'ammontare complessivo di Euro 9.650 migliaia e il completo utilizzo avverrà presumibilmente entro il termine dell'esercizio, contestualmente alla completamento della costruzione dell'impianto ad esso associato. Inoltre, tale incremento dovuto agli effetti conseguenti l'ottenimento a giugno 2015 del *waiver* per il finanziamento in essere della Capogruppo con Intesa Sanpaolo S.p.A. In particolare, infatti, si precisa che tali finanziamenti al 31 dicembre 2014 erano stati integralmente esposti tra i debiti correnti per effetto del mancato rispetto dei "covenants" previsti.

La riduzione dei debiti finanziari correnti consegue all'esposizione fra quelli non correnti del finanziamento concesso alla Capogruppo da Intesa Sanpaolo S.p.A. per quanto sopra menzionato. Al 30 giugno 2015 I debiti finanziari non correnti comprendono inoltre la linea ottenuta dalla controllata Vetropark Kula da Erste Bank per un ammontare di Euro 1.807 migliaia, destinata a finanziare l'IVA corrisposta per la costruzione dell'impianto eolico.

Le caratteristiche dei mutui sono riepilogate di seguito:

Euro migliaia

SOCIETÀ BENEFICIARIA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2015	SCADENZA	TASSO
FINTEL ENERGIA GROUP	3.750	2.047	2020	Euribor 1 mese +5%
VETROPARK KULA	9.650	7.202	2026	Euribor 3 mesi +5,5%
VETROPARK KULA	2.000	1.807	2015	Belibor 1 mese +4%
TERRITORIO SVILUPPO E SINERGIE	416	261	2024	Euribor 3 mesi +0,4%
TERRITORIO SVILUPPO E SINERGIE	90	63	2024	Euribor 3 mesi +1,75%
ENERGOGREEN RENEWABLES	80	4	2015	Euribor 3 mesi +2,7%
		11.386		
	DI CUI:			
	- CORRENTE	2.204		
	- NON CORRENTE	9.181		
		11.386		

Il primo finanziamento concesso a favore della Capogruppo, è soggetto al rispetto di alcuni "covenants" previsti da contratto con decorrenza dal 31 dicembre 2015: rispetto di livelli di marginalità, livello di patrimonio netto e rapporto indebitamento / mezzi propri riferiti ai valori del consolidato.

Il finanziamento, concesso alla controllata Territorio Srl, prevede il rispetto dei seguenti obblighi in capo a Territorio Srl: i) di provvedere alla canalizzazione, sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento, degli accrediti ricevuti dal GSE relativi all'incentivo denominato conto energia; ii) che la Società mantenga il controllo di Territorio Srl per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

In relazione ai debiti per leasing, le caratteristiche degli stessi sono di seguito riepilogate:

Euro migliaia

IMPIANTO	TOTALE FINANZIAMENTO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2015	DURATA CONTRATTO	TASSO D'INTERESSE
POLLENZA SOLAR I	3.914	1.876	14 ANNI	Euribor 3 mesi + spread
MORROVALLE SOLAR I	3.320	1.780	13,5 ANNI	Euribor 3 mesi + spread
COLBUCCARO SOLAR I	3.723	1.930	13,5 ANNI	Euribor 3 mesi + spread
GIULO	1.272	793	18 ANNI	Euribor 3 mesi + spread
POLLENZA SOLAR II	17.143	9.899	18 ANNI	Euribor 3 mesi + spread
	29.372	**16.279**		

Con riferimento alle scadenze, i debiti per leasing sono così suddivisi:

Euro migliaia	30/06/2015		31/12/2014	
	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE
< 1 ANNO	1.632	1.094	1.632	1.076
1-5 ANNI	6.527	4.765	6.527	4.685
> 5 ANNI	12.047	10.420	12.863	11.051
TOTALE	**20.206**	**16.279**	**21.022**	**16.812**
ESPOSTO COME:				
- CORRENTE		1.094		1.076
- NON CORRENTE		15.185		15.737
		16.279		**16.812**

I finanziamenti per leasing sono garantiti dagli impianti a fronte dei quali gli stessi sono stati concessi.

16. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 357 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 355 migliaia al 31 dicembre 2014), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti del Gruppo Fintel nel periodo di riferimento sono passati da 38 al 31 dicembre 2014 a 37 al 30 giugno 2015.

17. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 1.942 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 1.823 migliaia al 31 dicembre 2014) e dettagliabili come segue:

	AL 30 GIUGNO 2015				
Euro migliaia	31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	30/06/2015
FONDO SMANTELLAMENTO E RIPRISTINO	876	-	-	-	876
FONDO RISCHI E SPESE FUTURE	919	170	(51)	-	1.039
FONDO INDENNITÀ SUPPLETIVA E CLIENTELA	27	-	-	-	27
TOTALE	**1.823**	**170**	**(51)**	**0**	**1.942**

Il fondo smantellamento e ripristino si riferisce ai costi che si dovranno sostenere per il ripristino dei luoghi in cui sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici/eolici. Tale fondo è iscritto sulla base di specifiche perizie, aggiornate nel corso del 2013.

Il fondo rischi e spese future si riferisce a quanto stanziato dalla Capogruppo a copertura di eventuali sanzioni e interessi sui debiti IVA scaduti e accise.

In merito alle sanzioni relative ai debiti scaduti per accise, si precisa che con sentenza n° 409/2015, depositata in data 10 febbraio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, e relativi al pagamento delle indennità di mora, interessi e sanzioni per errato versamento delle rate in acconto delle accise relative ai mesi di marzo/dicembre 2011. In particolare, tali sanzioni e indennità sono conseguenti al mancato accoglimento da parte dell'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, dell'istanza di richiesta di adeguamento degli acconti di accise gas, al fine allineare la rata in acconto alle effettive quantità di gas immesse in consumo e fatturate ai clienti finali. Tali sanzioni e indennità sono state calcolate dall'Agenzia delle Dogane sulla differenza tra l'ammontare delle rate definite sulla base del fatturato dell'anno precedente e quanto effettivamente liquidato dalla Società. Difatti, come risultante ex post dalla dichiarazione di consumo riferita all'anno 2011, l'imposta effettivamente dovuta per il periodo in questione, pari a Euro 170 migliaia, è risultata essere inferiore non solo a quella inizialmente calcolata sulla base del meccanismo sopracitato (pari a Euro 3.480 migliaia) ma anche all'importo indicato nell'istanza di adeguamento presentata e documentata dalla Società, pari a Euro 360 migliaia. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane e ulteriore rispetto a quanto già stanziato nel bilancio al 30 giugno 2015 risulta essere pari a Euro 0,8 milioni. Avverso la sopracitata sentenza è stato presentato in data 8 settembre 2015 il ricorso in Cassazione. Stante le fondate motivazioni a supporto, sulla base del parere favorevole dei legali incaricati, gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate, non valutando, pertanto, come probabile la passività potenziale.

Inoltre, con sentenza n° 2152/2015, depositata in data 19 maggio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni

in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale relativi al mese di marzo 2010 e ai mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2011. In particolare, le sanzioni e le indennità sono conseguenti alla mancata compensazione dei crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti di altri uffici dell'Agenzia delle Dogane, che avrebbe determinato il versamento di minori importi delle rate in acconto, e, conseguentemente, minori sanzioni e indennità. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane, inclusiva di sanzioni e indennità, è pari a Euro 0,4 milioni. Tuttavia, avverso la predetta sentenza è in corso di predisposizione il ricorso in Cassazione, in quanto gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per incardinare il giudizio di legittimità, ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento, totale o parziale, delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate.

Si dà atto, inoltre, che sono stati presentati ulteriori ricorsi avverso atti impositivi delle Agenzie delle Dogane, in particolare di Bergamo e Milano, attualmente pendenti presso le competenti Commissioni Tributarie Provinciali o Regionali, per i quali, sulla base del supporto documentale e del parere dei legali incaricati, gli Amministratori reputano esistenti valide ragioni per ottenere l'annullamento degli stessi.

18. Altre passività non correnti

Le "altre passività non correnti" ammontano a Euro 7.313 migliaia al 30 giugno 2015 e a Euro 7.998 migliaia al 31 dicembre 2014, e sono dettagliate come segue:

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
DEBITI PER ACCISE E IVA	4.074	4.768
DEPOSITI CAUZIONALI	434	425
ALTRI DEBITI VERSO IL GRUPPO SEL	2.805	2.805
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**7.313**	**7.998**

Al 30 giugno 2015, le altre passività non correnti accolgono debiti per accise e debiti per IVA che, per effetto di rateizzazioni ottenute, saranno pagati a partire dal 2016 (Euro 4.074 migliaia) e altri debiti verso il gruppo SEL connessi all'incasso della cessione del 60% del credito finanziario verso Energogreen S.r.l. con la formula pro solvendo senza il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici (Euro 2.805 migliaia) oltre a depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Il deposito cauzionale verrà rimborsato al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas tra il Gruppo e il cliente finale.

19. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati accolgono la valutazione alla data di bilancio del *fair value* dei contratti derivati stipulati dalle controllate Pollenza Sole S.r.l. (Euro 361 migliaia) e Vetropark Kula d.o.o. (Euro 60 migliaia) a copertura del rischio tasso dei contratti di finanziamento sottoscritti dalle società.

Il contratto derivato stipulato nei precedenti esercizi da Pollenza Sole S.r.l. è un Interest Rate Cap con una durata di 8 anni e un capitale nozionale di riferimento di Euro 8.300 migliaia.

Il contratto derivato nel 2015 da Vetropark Kula è un Interest Rate Cap con una durata di 10 anni e un nozionale iniziale di Euro 9.650.

La variazione del corrispondente saldo intervenuta nel corso del primo semestre 2015 riflette l'andamento dei tassi di mercato a cui gli stessi contratti derivati sono correlati.

20. Debiti finanziari verso soci e altri finanziatori

I debiti finanziari verso soci sono pari ad Euro 4.626 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 3.239 migliaia al 31 dicembre 2014). Gli stessi sono costituiti da finanziamenti concessi dalla controllante Hopafi S.r.l. a favore delle controllate Pollenza Sole, Agroenergie e Minieolica Marchigiana pari ad Euro 1.484 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 1.686 migliaia al 31 dicembre 2014). Tutti i finanziamenti, con l'esclusione di Euro 44 migliaia, sono fruttiferi (tasso di interesse pari al costo dell'indebitamento della controllante più uno spread di 100 basis point).

Inoltre, la voce include debiti finanziari verso il Gruppo MK, azionista di minoranza delle controllate serbe, pari ad Euro 3.142 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 1.553 migliaia al 31 dicembre 2014) e finalizzati alla costruzione degli impianti eolici in Serbia.

21. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 7.461 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 7.427 migliaia al 31 dicembre 2014) accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori.

22. Debiti per imposte correnti

La voce di bilancio in oggetto risulta sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2014 (pari ad Euro 284 migliaia al 30 giugno 2015 e Euro 254 migliaia al 31 dicembre 2014), riporta la passività fiscale in relazione all'IRES di Gruppo per le società che aderiscono al "Consolidato Fiscale Nazionale" (Fintel Energia Group S.p.A., Agroenergie S.r.l., Pollenza Sole S.r.l., Minieolica Marchigiana S.r.l., Civita Energy S.r.l., Energogreen Renewables S.r.l., Fintel Toscana S.r.l. e Molinetto S.r.l.) e all'IRAP.

23. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 10.585 migliaia al 30 giugno 2015 e a Euro 7.980 al 31 dicembre 2014, si compone come segue:

Euro migliaia	30/06/2015	31/12/2014
ERARIO C.TO IVA DA VERSARE	5.489	4.167
IVA RATEIZZATA	672	561
ACCISE/ADDIZIONALE REGIONALE GAS NATURALE	1.289	452
RATEI E RISCONTI PASSIVI	923	988
DEBITO VERSO CONTROLLANTI PER DIVIDENDI	793	793
IMPOSTE E ADDIZIONALI ERARIALI ENERGIA ELETTRICA	421	97
DEBITI VERSO DIPENDENTI	351	280
ALTRI DEBITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE	165	165
DEBITI VERSO INPS/INAIL E ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	65	68
DEBITI VERSO ERARIO PER RITENUTE	59	68
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	29	41
ALTRI DEBITI	329	302
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	**10.585**	**7.980**

La fluttuazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta alla variazione del debito per IVA e del debito relativo alle Accise/addizionali regionali gas entrambi prevalentemente della Capogruppo. Il debito per IVA accoglie un importo non scaduto che al 30 giugno 2015 è pari ad Euro 652 e un importo scaduto e non rateizzato pari a Euro 4.837 migliaia, mentre i debiti per accise/addizionale gas ed energia risultano essere pari ad Euro 1.710 migliaia e non tengono conto delle rate di acconto pagate, classificate nelle altre attività correnti, per complessivi Euro 968 migliaia.

In merito al debito per IVA, lo stesso è inclusivo di quello riferito all'anno 2012 (pari ad Euro 2.623 migliaia), per il quale nel mese di agosto 2015, avendo ricevuto l'avviso bonario, è stata definita la rateizzazione in 5 anni dell'importo complessivo.

Come evidenziato già nel paragrafo della continuità aziendale, la principale causa del mancato pagamento del debito per IVA risiede nei ritardi con i quali gli incassi sono realizzati nonché nella situazione di sostanziale "impasse" nella quale il sistema creditizio, nazionale ed internazionale, sta operando con marcati rallentamenti nelle pratiche istruttorie per l'erogazione di fonti di finanziamento sotto qualsivoglia modalità. Tutto ciò, stante i significativi investimenti fatti dalla Società anche a supporto delle società del Gruppo operanti nel settore delle energie rinnovabili, ha causato i suddetti ritardi nell'effettuazione dei pagamenti dovuti.

I debiti verso controllanti per dividendi si riferiscono a quelli della controllata Pollenza Sole S.r.l. verso Hopafi.

I ratei e risconti passivi sono prevalentemente attribuibili al risconto del diritto di superfice concesso da Agroenergie alla società collegata Selsolar Monte San Giusto S.r.l. sul terreno sul quale è stato costruito l'impianto.

CONTO ECONOMICO

24. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

Euro migliaia	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA	4.577	4.515
RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI GAS NATURALE	3.067	3.231
RICAVI DERIVANTI DA FONTI RINNOVABILI	1.896	1.877
ALTRI RICAVI	34	51
RICAVI DELLE VENDITE	**9.573**	**9.674**

Nel primo semestre del 2015 i ricavi delle vendite ammontano a Euro 9.573 migliaia e presentano un decremento di Euro 101 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per i commenti sulla fluttuazione dei ricavi si rinvia a quanto riportato al paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative.

25. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 204 migliaia nel primo semestre 2015 (Euro 123 migliaia nel primo semestre 2014), accoglie principalmente i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica e alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali.

26. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

Euro migliaia	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
COSTI PER ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	4.273	4.152
COSTI PER ACQUISTO GAS NATURALE	2.238	2.422
COSTI PER ACQUISTO ENERGIA RINNOVABILI	39	34
VARIAZIONE MATERIE PRIME		7
ALTRI COSTI PER ACQUISTO	27	32
COSTI PER MATERIE PRIME	**6.577**	**6.646**

Per i commenti sulla fluttuazione dei costi per materie prime si rinvia a quanto riportato al precedente paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative.

27. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2015 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2014 è riassunto nella tabella seguente:

Euro migliaia	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
CONSULENZE	372	620
ASSICURAZIONI CREDITI	17	21
GETTONI, PROVVIGIONI AD AGENTI E CONTRIBUTI ENASARCO	88	60
COSTO PER AZIENDE DISTRIBUTRICI	24	26
PUBBLICITÀ E SPONSORIZZAZIONI	29	28
AFFITTI PASSIVI	46	81
CANONE DI ASSISTENZA SOFTWARE	28	25
SERVIZI BANCARI	99	82
COSTI OPERATIVI BORSA	50	51
ALTRI COSTI	355	374
COSTI PER SERVIZI	**1.108**	**1.368**

Il decremento delle consulenze è principalmente attribuibile alle minori attività svolte nel corso del 2015 per il termodinamico dalla controllata Energogreen Renewables.

Si segnala inoltre l'incremento dei gettoni e provvigioni ad agenti per effetto della riorganizzazione avviata all'inizio del 2014 dell'intera rete commerciale.

28. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo per il personale, che passa da Euro 853 migliaia del primo semestre 2014 a Euro 993 migliaia del primo semestre 2015, è strettamente correlata agli incrementi salariali e al maggior numero di dipendenti presenti nel Gruppo al 30 giugno 2015.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014, ripartito per categoria è indicato nella tabella che segue:

Valori espressi in unità di teste	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
DIRIGENTI	1	1
QUADRI	3	3
IMPIEGATI	33	29
OPERAI	1	1
TOTALE	**38**	**34**

29. Ammortamenti e accantonamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, al 30 giugno 2015, ammontano a Euro 702 migliaia (Euro 702 migliaia al 30 giugno 2014).

La voce accantonamenti pari ad Euro 220 migliaia al 30 giugno 2015 include l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (Euro 50 migliaia) e al fondo rischi e oneri per sanzioni e interessi sui debiti tributari scaduti e altri fondi (Euro 170 migliaia).

30. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono dettagliabili come segue:

Euro migliaia	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI VERSO BANCHE E MUTUI	88	75
INTERESSI PASSIVI SU CONTRATTI DI LEASING	283	300
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI VERSO FORNITORI E ALTRI DEBITI	153	256
COMMISSIONI BANCARIE E FIDEJUSSIONI	78	40
INTERESSI PASSIVI SU BENEFICI AI DIPENDENTI	3	3
TOTALE ONERI FINANZIARI	**606**	**675**

Il decremento degli interessi passivi su debiti verso fornitori e altri debiti è dovuto sostanzialmente alla riduzione, nel primo semestre 2015, degli interessi riconosciuti sui debiti verso fornitori e altri debiti a seguito di dilazioni di pagamento concordate.

31. Proventi finanziari

I Proventi finanziari, pari ad Euro 136 migliaia, si riferiscono principalmente a interessi attivi verso la collegata Selsolar Monte San Giusto S.r.l. (Ex Energogreen S.r.l.), maturati sui finaziamenti concessi.

32. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

Euro migliaia	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2015	SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2014
IMPOSTE CORRENTI	53	48
IMPOSTE (ANTICIPATE)/ DIFFERITE	90	(1)
TOTALE IMPOSTE	**143**	**47**

33. Utile/(Perdita) per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta una perdita di Euro 0,0252 relativa al primo semestre 2015 e di Euro 0,0313 riferita al primo semestre del 2014. Tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione nel periodo a cui si riferisce il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda il primo semestre 2015, il numero dei titoli in circolazione è pari a n. 25.621.092 azioni.

Il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

34. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

- **Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale**

  Ammontano a Euro 1.530 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 1.531 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono a una fidejussione assicurativa e a fidejussioni bancarie sottoscritte con alcuni istituti di credito a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

- **Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise**

  Ammontano a circa Euro 285 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 293 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono a fidejussioni sottoscritte con alcuni istituti di credito a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

- **Attività potenziali**

  Nel corso dell'esercizio 2011 il Comune di Camerano ha ridimensionato il permesso a costruire l'impianto fotovoltaico sito nel comune di Camerano, già concesso al Gruppo, a causa di aspetti paesaggistici erroneamente non considerati dall'ente. Il ridimensionamento del permesso ha reso necessario effettuare lo smantellamento di parte delle opere già realizzate e il ripristino dell'area, con il sostenimento di costi imprevisti e conseguente riduzione dell'attività produttiva prevista. I costi complessivamente sostenuti per lo smantellamento e il ripristino, imputati interamente al conto economico dell'esercizio 2011, sono pari ad Euro 776 migliaia.

  Il Gruppo ha avviato procedure legali di fronte al TAR delle Marche per il recupero dei danni subiti a seguito della sospensione del permesso a costruire già rilasciato dal Comune di Camerano ed è in attesa di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso presentato.

35. Rapporti con parti correlate

Come precedentemente evidenziato, Fintel, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, era posseduta al 86,2% dalla controllante Hopafi S.r.l., società controllata dalla famiglia Giovannetti (Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi S.r.l., mentre il rimanente 10% è detenuto dal Sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società); inoltre, il Sig. Alcide Giovannetti detiene direttamente lo 0,8% del capitale della Società.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2015. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

Rapporti con la controllante

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha debiti finanziari verso la controllante Hopafi S.r.l. pari ad Euro 1.484 migliaia, a fronte di finanziamenti a favore di alcune società controllate, a cui si aggiungono gli oneri finanziari maturati su questi finanziamenti.

Nelle altre passività correnti sono altresì presenti i debiti della controllata Pollenza Sole S.r.l. verso la Hopafi S.r.l. per dividendi 2012 e 2013 deliberati ma non corrisposti (pari ad Euro 794 migliaia).

Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2015, Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga S.r.l. posseduta dal Sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal Sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale di competenza del periodo di riferimento è di Euro 34 migliaia.

Nel corso del 2011, il Sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel e proprietario del 49% del capitale sociale di Energogreen S.r.l., ha stipulato con tale società un contratto di affitto per il parziale utilizzo di un immobile di sua proprietà come sede di rappresentanza dalla stessa. L'importo totale fatturato a Energogreen Renewables S.r.l. nel primo semestre 2015 è di Euro 10 migliaia.

Per quanto rigurda i rapporti finanziari verso il socio di minoranza delle controllate serbe, si rinvia a quanto già evidenziato nella nota 20.

Compensi erogati agli amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2015, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 119 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 53 migliaia. Si evidenzia che il Sig. Tiziano Giovannetti svolge il ruolo di amministratore unico in alcune delle società controllate da Fintel senza percepire ulteriori compensi.

36. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2015

Per i fatti di rilievo successi alla data di chiusura del primo semestre 2015 si rimanda all'apposita nota della Relazione sulla gestione.

Pollenza, 28 settembre 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alcide Giovannetti
Relazione della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
Fintel Energia Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Fintel Energia Group SpA (la "Società") e controllate (il "Gruppo Fintel") al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

Richiamo di informativa

A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto descritto dagli amministratori al paragrafo "Continuità aziendale" delle note esplicative in merito al presupposto della continuità aziendale adottato per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2015.

Ancona, 30 settembre 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

CONTATTI

Uffici Corporate
Sede Legale e Amministrativa

Fintel Energia Group S.p.A.
Via Enrico Fermi 19
62010 Pollenza, MC, Italia
T +39 0733 201170
F +39 0733 205098
Numero Verde 800 979 215
info@fintel.bz

Sede Operativa Nord Italia

Fintel Energia Group S.p.A.
Via Vittore Ghislandi 2E/F
24125 Bergamo, Italia
T +39 035 222213
F +39 035 214374
Numero Verde 800 121 959

www.fintel.bz

INFORMAZIONI

Pubblicato il 30 settembre 2015.

PER OTTENERE COPIA DEL BILANCIO
info@fintel.bz

VERSIONE ONLINE
Copia del presente bilancio è scaricabile
dal sito del Gruppo:
http://www.fintel.bz/index.php/dati-finanziari

Coordinamento Progetto
Dott. Vincenzo Ciccone
Direttore Finanziario

Concept & Design
Giulio Cesco Bolla

www.fintel.bz

FINTEL ENERGIA GROUP

L'ENERGIA A MISURA D'UOMO